

ALCUNE PAROLE DEL FASCISMO

- 1) Fascio (littorio)
- 2) Figli/e della Lupa
- 3) Camicia nera
- 4) Camerata
- 5) Velina
- 6) Eia!Eia!Eia! Alalà!
- 7) Me ne frego!
- 8) Balilla
- 9) Saluto romano
- 10) Squadrismo
- 11) Ventennio
- 12) Duce

- a) Il nome con cui si chiamavano tra loro i fascisti
- b) Il modo con cui si indicavano i membri dell'organizzazione paramilitare fascista, con riferimento alla divisa che indossavano
- c) Capo, condottiero, nome attribuito a Mussolini dopo la marcia su Roma
- d) Simbolo dell'autorità dello stato nell'antica Roma, ripreso dal fascismo, costituito da un fascio di verghe tenute insieme da una scure
- e) Forma di saluto utilizzata nel periodo fascista (braccio destro teso in avanti e in alto, con la mano tesa e aperta)
- f) Fenomeno di violenza armata
- g) Periodo della dittatura fascista (1922-1943)
- h) Ognuno dei ragazzi tra gli otto e i quattordici anni organizzati in formazioni paramilitari
- i) Mezzo di controllo sulla stampa consistente appunto in fogli di carta con tutte le disposizioni obbligatorie da seguire
- j) Questa triplice esclamazione d'incitamento di origine greca fu il grido di guerra che nell'agosto 1917 D'Annunzio scelse per i suoi aviatori, che si accingevano a bombardare Pola, in sostituzione dello straniero "Hip hip hip urrah!". Divenne poi il simbolo del saluto fascista.
- k) Motto considerato dai fascisti indicativo del nuovo stile di vita italiano, teso alla lotta e incurante di rischi e pericoli
- l) Bambini/e inquadrati nelle organizzazioni paramilitari fasciste

Inquadramento dei giovani

- Corpi maschili:
 - Figli della Lupa: 6-8 anni;
 - Balilla: 9-10 anni;
 - Balilla moschettiere: 11-13 anni;
 - Avanguardisti: 14-18 anni.
- Corpi femminili:
 - Figlie della Lupa: 6-8 anni;
 - Piccole italiane: 9-13 anni;
 - Giovani Italiane: 14-17 anni.
- Fasci Giovanili di Combattimento e Giovani fasciste: 18-22 anni;
- Gruppi Universitari Fascisti (GUF): studenti universitari e delle scuole superiori.

